



Direzione Generale
Ufficio II

OGGETTO: Avvio RDO Aperta su portale di e-procurement MEPA per l'affidamento del servizio di "Noleggio a Lungo Termine auto di servizio" per le esigenze dell'Amministrazione Centrale dell'INAF. RDO MEPA n. 5937715.

IL DIRIGENTE

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, che istituisce e disciplina la "***Imposta sul Valore Aggiunto***";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 1979, numero 24, che contiene alcune "***Disposizioni integrative e correttive del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, e successive modifiche e integrazioni, anche in attuazione della delega prevista dalla Legge 13 novembre 1978, numero 765, riguardante l'adeguamento della disciplina della Imposta sul Valore Aggiunto alla normativa comunitaria***";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi***", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" ("***INAF***"), e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "***Istituto Nazionale di Astrofisica***" come "***...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...***";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che contiene "***Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche***", e, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "***Regolamento per la amministrazione e la***

contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il **"Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come modificato e integrato dallo **"Allegato 2"** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il **"Codice in materia di protezione dei dati personali"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il **"Codice della Amministrazione Digitale"**;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le **"Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria dell'Anno 2007)"**, e, in particolare l'articolo 1, commi 449 e 450;
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune **"Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro"** ed è stata conferita la **"Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della **"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"**, e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la **"Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"**;
 - contiene alcune **"Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in **"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni"**;
- VISTA** la **"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica"** del 31 dicembre 2009, numero 196;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega **"...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica..."**;

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il **"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche e integrazioni, che:
- contiene alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
 - disciplina, in particolare, la **"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, e, in particolare, l'articolo 7, che ha modificato l'articolo 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l'altro, che:
- nel rispetto del **"...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali, centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro..."** stipulate dalla **"Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici" ("CONSIP")**;
 - le **"...amministrazioni statali, centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di cui all'articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207..."**;
 - fermi restando **"...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che **"...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e i contratti stipulati in violazione degli obblighi**

di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla **"Concessionaria dei Sistemi Informativi Pubblici"** (**"CONSIP"**) sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";

VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**, e, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei **"principi"** e dei **"criteri direttivi"** definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le **"Disposizioni"** che hanno **"riordinato"** in un unico **"corpo normativo"** la **"Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**;

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato e integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio della economia"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114;
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune **"Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la **"Carta della cittadinanza digitale"**;
- l'articolo 7, che disciplina la **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"**;
- l'articolo 16, che definisce **"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"**;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di **"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"**;

- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**", e, in particolare, l'articolo 1, comma 513, il quale stabilisce che "...la **"Agenzia per la Italia Digitale" ("AGID")** predispone il **"Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**", e, in particolare, gli articoli 2, 3, 4 e 10;
- CONSIDERATO** che l'articolo 10, comma 3, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che "**...le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 450, primo periodo, e 452, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, non si applicano agli Enti Pubblici per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati alle attività di ricerca...**";
- VISTO** il Decreto Legge del 24 aprile 2017, numero 50, con il quale sono state emanate alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96, e, in particolare, l'articolo 1, che ha modificato e integrato l'articolo 17-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, numero 633, estendendo, a decorrere dal **1° luglio 2017**, il meccanismo della scissione dei pagamenti (cosiddetto "**split-payment**") alle "**...cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni, come definite dall'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, e successive modificazioni e integrazioni...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state apportate alcune "**Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

- VISTO** il **"Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune **"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"**, denominato anche **"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati"** (**"RGPD"**);
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, con la quale sono stati approvati il **"Bilancio di Previsione dello Stato per l'Anno Finanziario 2019"** e il **"Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2019-2021"**, e, in particolare, l'articolo 1, comma 130, il quale ha ulteriormente modificato l'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, stabilendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2019, l'obbligo del ricorso al **"Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione"** sussiste esclusivamente **"...per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario..."**;
- VISTO** il Decreto Legge 31 maggio 2021, numero 77, con il quale sono state emanate alcune norme in materia di **"Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"** e sono state adottate le **"Prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108, e, in particolare, l'articolo 51, comma 1, lettera a), e comma 3, che ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legge 16 luglio 2020, numero 76, convertito, con modificazioni, dalla **Legge 11 settembre 2020, numero 120**;
- VISTO** il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 10 novembre 2021, numero 2021/1952/UE, che ha modificato la **"...Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo del 26 febbraio 2014, numero 2014/24/UE, per quanto riguarda le soglie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti..."**;
- VISTA** la Legge 21 giugno 2022, numero 78, che ha conferito al Governo la **"Delega in materia di contratti pubblici"**;
- VISTO** il **"Piano Triennale per la Informatica nella Pubblica Amministrazione"**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale:
- è stata data piena attuazione alla Legge 21 giugno 2022, numero 78, come innanzi richiamata;
 - è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:

a) hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";

b) hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";

➤ è stato adottato il nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO

che il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con i relativi allegati:

- è entrato "...in vigore il **1° aprile 2023**...";
- acquista "...efficacia il **1° luglio 2023**...";

VISTO

Il *Regolamento 15 novembre 2023, n. 2023/2495/Ue*, "*che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione.*";

VISTO

l'articolo 14 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, che prevede che, ai fini della applicazione del nuovo "**Codice dei Contratti Pubblici**", le "*... soglie di rilevanza europea sono:*

a) euro 5.538.000 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;

b) euro 143.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato I alla direttiva 2014/24/UE; se gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da stazioni appaltanti operanti nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;

c) euro 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali; questa soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, quando gli appalti concernono prodotti non menzionati nell'allegato III alla direttiva 2014/24/UE;

d) euro 750.000 per gli appalti di servizi sociali e assimilati elencati all'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.

2. Nei settori speciali le soglie di rilevanza europea sono:

a) euro 5.538.000 per gli appalti di lavori;

b) euro 443.000 per gli appalti di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

c) euro 1.000.000 per i contratti di servizi, per i servizi sociali e assimilati elencati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE.";

CONSIDERATO

inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono, tra l'altro, che:

➤ gli affidamenti devono essere effettuati "*...nel rispetto del **principio di rotazione**...*";

➤ in applicazione del predetto principio è "*...vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi...*";

- la stazione appaltante può "...ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia...";
- in casi debitamente motivati, con "...riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto...";
- per i "...contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata...";
- è, comunque, consentito "...derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a **5.000 euro**...";
- "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;
 - d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;
 - e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.";

VISTO

lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTO

il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "Istituto" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;
- CONSIDERATO** che il **"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"** dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "Sito Web Istituzionale" che sul "Sito Web" del **"Ministero della Università e della Ricerca"** in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto **"Regolamento"**;
- CONSIDERATO** che il **"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il **"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"**, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO** il **"Regolamento che disciplina la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche e integrazioni"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 31 marzo 2023, numero 21, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** dell'Ente, nella Sezione **"Amministrazione Trasparente"**, ed entrato in vigore il **1° aprile 2023**;
- VISTA** la Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato **"...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale..."**;
- CONSIDERATO** che, con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26:
➤ è stato, altresì, stabilito che, a **"...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Direzione Generale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che**

disciplinano gli strumenti della **"delega della firma"** e della **"delega delle funzioni"**, fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"** e delle loro **"articolazioni organizzative"** interne...";

➤ è stata "...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:

- a) non sono state già regolamentate;
- b) sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;
- c) pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";

sono stati, tra l'altro, approvati:

- a) il nuovo **"Organigramma"** dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;
- b) la proposta di definizione del nuovo **"Organigramma"** dell'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"**, come predisposta dalla Dottoressa Valeria SAURA, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio;
- c) la proposta di definizione del nuovo **"Organigramma"** dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"**, come inizialmente predisposta dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, successivamente modificata e integrata dalla **"Direzione Generale"**;

VISTO

in particolare, lo **"Allegato 3"** della Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, come innanzi richiamata, il quale definisce l'organigramma dell'Ufficio II **"Gestione Bilancio, Contratti e Appalti"** e, in particolare, dei **"Settori"** che concorrono a delineare la sua articolazione organizzativa interna, come di seguito elencati e specificati:

- a) Settore I **"Bilancio"**;
- b) Settore II **"Ragioneria"**;
- c) Settore III **"Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale"**;
- d) Settore IV **"Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede della Amministrazione Centrale"**;

VISTE

in particolare, le **"Disposizioni Applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Direzione Generale"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato approvato il nuovo **"Organigramma"** degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e dei **"Servizi di Staff"** alla **"Direzione Generale"**;

CONSIDERATO

che le predette **"Disposizioni Applicative"** prevedono, tra l'altro, che:

- i **"...Dirigenti"** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli **"Uffici"** di cui sono titolari, dei **"Servizi di Staff"** e dei **"Settori"** eventualmente privi di figure apicali...";
- i **"...Dirigenti"** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi **"Uffici"** che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai **"Servizi di Staff"** e/o ai **"Settori"** individuati al loro interno...";
- il **"...Direttore Generale e i Dirigenti"**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della **"fase decisoria"** degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di **"delega"**, con specifico riguardo sia alla **"firma"** che alle **"funzioni"**, nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo

2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";

• il "...Direttore Generale esercita il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e dei Responsabili degli **"Uffici"**, mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"**, esercitano il **"potere sostitutivo"** in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e/o dei **"Settori"**...";

• i "...titolari degli **"Uffici"**, dei **"Settori"** e dei **"Servizi di Staff"**, come individuati e specificati nel predetto **"Schema Organizzativo"**, sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive **"unità organizzative"**...";

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 1 della predetta Determina Direttoriale dispone che i **"Dirigenti"** in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della **"Amministrazione Centrale"** e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, sono tenuti:

➤ a "...curare la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa **nonché di organizzazione delle risorse umane e strumentali ad essi assegnate**...";

➤ ad "...adottare tutti gli atti e i provvedimenti, sia di natura vincolata che di natura discrezionale, che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, anche se non implicano direttamente una spesa...";

➤ a "...concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e a contrastare i fenomeni di corruzione e di illegalità e a verificare che le stesse vengano pienamente rispettate dai dipendenti assegnati ai rispettivi **"Uffici"**...";

VISTA

la Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29, con la quale è stata definita ed approvata la **"Revisione della Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271"**, come innanzi richiamata, al fine di armonizzare poteri, compiti e funzioni attribuiti ai **"Dirigenti"** in servizio di ruolo presso lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** con il quadro normativo interno di riferimento e con l'assetto organizzativo e funzionale dell'intero Ente;

VISTA

la Determina Direttoriale INAF del 20 febbraio 2019, numero 45, con la quale il Direttore Generale ha conferito alla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, con decorrenza dal **3 gennaio 2019** e per la durata di un anno, l'incarico di Direzione dell'Ufficio Il **"Gestione Bilancio, Contratti ed Appalti"** della **"Amministrazione Centrale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**;

CONSIDERATO

che, a decorrere dal **10 gennaio 2020** e fino al **22 novembre 2022**, la Dottoressa **Luciana PEDOTO** è stata collocata in posizione di comando presso il Ministero della Salute, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, e dell'articolo 17, comma 14, della Legge 15 maggio 1997, numero 127;

CONSIDERATO

che, a seguito della modifica delle soluzioni organizzative adottate dagli Organi di Vertice dell'Ente al fine di garantire la realizzazione dei Programmi e dei Progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse previste dal

"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", le **"Strutture di Ricerca"** sono attualmente chiamate ad attivare e ad espletare tutte le procedure di acquisizione di beni e servizi, con importi sia inferiori che superiori alla soglia comunitaria, fermo restando che la Direzione Generale, con l'ausilio della **"Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti"**, dovrà assicurare, ai Direttori e ai Responsabili Amministrativi delle predette **"Strutture"**, ai Responsabili Scientifici di Programmi e Progetti e ai Responsabili Unici dei Procedimenti, tutto il necessario supporto, al fine di contribuire al corretto e celere espletamento delle procedure di gara innanzi specificate;

VISTO il Decreto di nomina n. 0000593 del 04/04/2024 con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria BERNINI, ha nominato il prof. **Roberto RAGAZZONI** quale nuovo Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF),

VISTO il Decreto di nomina n. 0000636 del 30/04/2024 con il quale il Ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria BERNINI, ha nominato il dott. **Massimo DELLA VALLE** componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).

VISTO Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849 con il quale il dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 933 del 5 luglio 2024 con il quale il dottore Dott. **Andrea COMASTRI** è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

CONSIDERATO che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 168 del 4 marzo 2025. con il quale la **Dott.ssa Grazia Maria Gloria UMANA** è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente **"Statuto"**, Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e,

comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA

la nota del 5 novembre 2024, numero di protocollo 12307, con la quale sono state prorogate le assegnazioni e gli incarichi attribuiti al personale assegnato alla "**Direzione Scientifica**" nelle more della definizione della eventuale revisione dei flussi procedurali trasversali alle due direzioni apicali e fino al 31 gennaio 2025;

VISTA

la **Determina Direttoriale del 28 novembre 2025, numero 97**, con la quale il Direttore Generale:

➤ attesa la necessità di ripartire le competenze per valore in materia di affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi e di lavori e opere pubbliche nel rispetto di quanto previsto dal nuovo "assetto organizzativo" degli "Uffici di Livello Dirigenziale" e dei "Servizi di Staff" alla Direzione Generale, come parzialmente modificato dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 25 febbraio 2025, numero 11, e del 24 aprile 2025, numero 26;

➤ attesa, in particolare, la necessità di rivedere le competenze assegnate, nell'ambito dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", al Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e al Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale";

➤ sentita la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", ha:

- "conferito" alla Dottoressa Luciana PEDOTO, Dirigente Amministrativo di Seconda Fascia, a decorrere dal 1° dicembre 2025 e fino a nuova disposizione, i seguenti ulteriori incarichi, che si aggiungono a quello di Direzione dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", limitatamente al Settore I "Bilancio" e al Settore II "Servizi di Ragioneria":

- a) incarico di Direzione, nell'ambito dello stesso Ufficio precedentemente indicato, del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale", limitatamente:

- a.1) alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori ai centoquarantamila euro, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

- a.2) alle procedure di affidamento di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai centocinquantamila euro, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

- b) incarichi di supervisione, controllo e sottoscrizione dei provvedimenti che autorizzano sia la partecipazione dei dipendenti in servizio presso la "Amministrazione Centrale" a corsi di formazione e di aggiornamento professionale o ad altri interventi formativi che la relativa spesa;

- "conferito" alla Dottoressa Luciana PEDOTO, ai fini dell'espletamento degli incarichi specificati nella lettera b) del precedente capoverso, una "...apposita "delega di funzioni", nel rispetto del combinato disposto degli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni...";

- "stabilito" che, a decorrere dal 1° dicembre 2025 e fino a nuova disposizione, il Dottore Antonio SEMOLA:

- inquadrato, con la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello

Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti";

- assegnato alla "Amministrazione Centrale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", nel rispetto di quanto previsto dalla Determina Direttoriale del 17 gennaio 2023, numero 5;

- regolarmente in servizio, presso la "Amministrazione Centrale", con decorrenza dal 1° giugno 2023, rimane formalmente e specificatamente assegnato alle "articolarioni organizzative" di seguito elencate:

- a) "Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti";

- b) Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", secondo le misure percentuali definite, di volta in volta, dal Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro- tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", di concerto con la Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement";

- "stabilito" che, a decorrere dal 1° dicembre 2025 e fino a nuova disposizione:

- a) alla Dottoressa Raffaella RIONDINO, inquadrata nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quarto Livello Professionale, vengono attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono ai predetti Settori, limitatamente:

- a.1) alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi con importi pari o superiori a centoquarantamila euro, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

- a.2) alle procedure di affidamento di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai centocinquantomila euro, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

- b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uopo fissati, alla Dottoressa Raffaella RIONDINO viene, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedurali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni;

- "stabilito", inoltre, che, a decorrere dal 1° dicembre 2025 e fino a nuova disposizione:

- a) al Dottore Antonio SEMOLA, inquadrato nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, vengono attribuite le funzioni di "Responsabile" del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", nonché di "Responsabile" dei procedimenti che afferiscono ai predetti Settori, limitatamente:

- a.1) alle procedure di affidamento di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori ai centoquarantamila euro, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

a.2) alle procedure di affidamento di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai centocinquantamila euro, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

b) per effetto dell'incarico conferito ai sensi della precedente lettera a) e nel rispetto dei limiti all'uso fissati, al Dottore Antonio SEMOLA viene, altresì, attribuito il potere di adottare tutti gli atti propri della "fase istruttoria" e/o comunque propedeutici alla conclusione dei procedimenti amministrativi che afferiscono ai predetti Settori, ivi compresi quelli "endo" o "infra" procedurali, e gli atti propri della "fase integrativa della efficacia", ovvero comunicazioni, pubblicazioni e notificazioni;

- "stabilito", altresì, che, a decorrere dal 1° dicembre 2025 e fino a nuova disposizione:

a) al Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità, entro i limiti fissati dalla presente Determina Direttoriale, di Dirigente "ad interim" dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement", è attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" che riguardano:

a.1) gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi con importi pari o superiori ai centoquarantamila euro, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto;

a.2) gli affidamenti di lavori e opere pubbliche con importi pari o superiori ai centocinquantamila euro, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

b) ai sensi e per gli effetti degli incarichi che le vengono conferiti con la presente Determina Direttoriale, alla Dottoressa Luciana PEDOTO è, invece, attribuita la titolarità del potere di adottare tutti gli atti e i provvedimenti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno connessi e conseguenti ai procedimenti amministrativi di competenza, nell'ambito dello stesso Ufficio indicato nella precedente lettera a), del Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e del Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" che riguardano:

b.1) gli affidamenti di pubbliche forniture di beni e servizi con importi inferiori ai centoquarantamila euro, al netto della Imposta sul Valore Aggiunto;

b.2) gli affidamenti di lavori e opere pubbliche con importi inferiori ai centocinquantamila euro, al netto dalla Imposta sul Valore Aggiunto;

- "disposto" che, ai sensi "...delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, alla Dottoressa Luciana PEDOTO saranno assegnati gli eventuali "Obiettivi" da realizzare nell'ambito degli incarichi che le sono stati conferiti con la presente Determina Direttoriale, scelti tra quelli fissati nella Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", Sottosezione denominata "Performance", del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione" dello "Istituto

Nazionale di Astrofisica"..."

IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement" i dipendenti già assegnati alle predette "articolazioni organizzative" alla data della presente Determina Direttoriale..."

- "stabilito" che i dipendenti che prestano attualmente servizio nel Settore III "Appalti e Contratti di Rilevanza Nazionale" e nel Settore IV "Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale" dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement" continueranno a svolgere la loro

attività lavorativa con le stesse modalità precedentemente stabilite e saranno tutti gestiti direttamente dalla Dottoressa Luciana PEDOTO, nella sua qualità di Dirigente Responsabile del predetto Ufficio II, fatta eccezione:

a) per la Dottoressa Raffaella RIONDINO, che rimane sotto la direzione del Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale "pro-tempore" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e di Dirigente "ad interim", entro i limiti precedentemente fissati, dell'Ufficio II "Bilancio, Ragioneria e Procurement";

b) per la Signora Katia PENNAZZA, inquadrata nel Profilo di Collaboratore di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, che svolgerà la sua prestazione lavorativa esclusivamente per le esigenze della Direzione Generale e sotto le direttive, il coordinamento e la supervisione della Dottoressa Raffaella RIONDINO, abilitata a gestire anche l'orario di lavoro, ordinario e straordinario, le ferie, i congedi e altre assenze dal servizio della predetta dipendente;

• "disposto", infine, che, per "...tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Determina Direttoriale, si fa rinvio a quanto disposto dalle Delibere adottate dal Consiglio di Amministrazione, come precedentemente richiamate, e ai provvedimenti attuativi eventualmente già adottati dal Direttore Generale...";

PREMESSO

che:

- l'attuale contratto di noleggio relativo all'autovettura di servizio scadrà in data 1° febbraio 2026 e non prevede ulteriori opzioni di proroga, come rappresentato nella nota interna del 27/10/2025 a firma della Dott.ssa Luciana PEDOTO;
- con nota via e-mail istituzionale del 27 ottobre 2025, il Direttore Generale, Dott. Gaetano TELESIO, ha formalmente autorizzato l'avvio delle procedure per un nuovo affidamento al fine di garantire la continuità del servizio;

DATO ATTO

che è stata avviata una preliminare indagine di mercato tramite richieste di preventivo inoltrate a Operatori Economici individuati sul MEPA e su altri elenchi operatori e che la suddetta indagine non ha prodotto esito positivo, in quanto nessuno degli Operatori Economici interpellati ha manifestato interesse o presentato offerte valide entro i termini stabiliti;

ACCERTATO

che ai sensi del combinato disposto dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, che, alla data di adozione della presente Determina Direttoriale, le Convenzioni stipulate da Operatori Economici con la "Concessionaria dei Servizi Informatici Pubblici Società per Azioni" ("CONSIP") che prevedono e disciplinano l'affidamento di forniture uguali o analoghe a quella oggetto della presente Disposizione Dirigenziale sono attualmente "esaurite" o non attive;

RITENUTO

opportuno, procedere pertanto mediante l'avvio di una RdO Aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), rivolta a tutti gli operatori abilitati al Bando "Servizi" - Categoria "Noleggio Veicoli" RDO n.5937715 ;

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2026, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 19 dicembre 2025, numero Delibera n. 101/2025 ad Oggetto:

"Approvazione del "Bilancio Annuale di Previsione" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2026";

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria nel pertinente Capitolo di Spesa del predetto Bilancio,

DISPONE

Articolo 1. Di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, l'avvio della procedura di affidamento mediante RdO Aperta sul portale MePA n. 5937715 per il servizio di noleggio a lungo termine di n. 1 autovettura di servizio **da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo.**

Articolo 2. Di stabilire che la durata del contratto sarà di 12 mesi, con facoltà per l'Amministrazione di esercitare l'opzione di proroga annuale fino a un **massimo di 5 anni** complessivi, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023;

Articolo 3. Di fissare l'importo a base di gara in **€ 39.000,00 (IVA esclusa)**, valore che include la durata massima quinquennale del servizio e di approvare lo schema di Lettera di Invito e il Capitolato Tecnico.

Articolo 4. Di nominare quale Responsabile Unico del Progetto Il dott. Antonio SEMOLA inquadrato nel Profilo di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per lo svolgimento di mansioni, compiti e funzioni che riguardano il "Settore Professionale di Attività" degli "Appalti e Contratti".

Articolo 5. Di nominare ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.lgs. n. 36 del 2023 Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, nonché "Direttore della Esecuzione" del servizio che forma oggetto della presente Disposizione, il sig Michele CUOCO in servizio presso la Sede Centrale dello INAF.

Articolo 6. Di nominare, ai sensi dell'art. 114, comma 8 del D.lgs. n. 36/2023, il Sig. Danilo MARSELLA quale Direttore Operativo, con l'incarico di affiancare il DEC ed il RUP nella gestione e nel controllo delle fasi esecutive del servizio, verificando la conformità delle prestazioni alle condizioni contrattuali.

Articolo 7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023, non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria né della garanzia definitiva, in ragione della natura e dell'importo dell'affidamento.

Articolo 8. La spesa complessiva stimata pari a **€ 47.580,00** graverà:
per la quota di € 9.516,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.02.04 "Ufficio II, Settore IV Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale", Codice Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.07.002.02 "Noleggi di mezzi di trasporto soggetti a limite di spesa", del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2026;

per la quota di € 9.516,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.02.04 "Ufficio II, Settore IV Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale", Codice Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.07.002.02 "Noleggi di mezzi di trasporto soggetti a limite di spesa", del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2027;

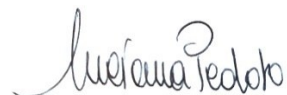
per la quota di € 9.516,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.02.04 "Ufficio II, Settore IV Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale", Codice Funzione Obiettivo"

1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.07.002.02 "Noleggi di mezzi di trasporto soggetti a limite di spesa", del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2028;

per la quota di € 9.516,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.02.04 "Ufficio II, Settore IV Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale", Codice Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.07.002.02 "Noleggi di mezzi di trasporto soggetti a limite di spesa", del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2029

per la quota di € 9.516,00 sul "Centro di Responsabilità Amministrativa" 0.02.04 "Ufficio II, Settore IV Gestione delle Forniture di Beni e Servizi per la Sede Centrale", Codice Funzione Obiettivo" 1.06.01 "Funzionamento", "Capitolo" 1.03.02.07.002.02 "Noleggi di mezzi di trasporto soggetti a limite di spesa", del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2030.

IL DIRIGENTE
Luciana Pedoto



Antonio Semola